

Roberto Fabbri, Paolo Pantini & Massimo Bariselli

## **Insolita proliferazione del ragno *Tetragnatha nitens* (Audouin, 1826) in Romagna**

(Arachnida Araneae Tetragnathidae)

### **Riassunto**

È segnalato un inconsueto sviluppo del ragno *Tetragnatha nitens* (Audouin, 1826) nella Piallassa dei Piomboni (area salmastra presso il porto di Ravenna) associato alla produzione di ragnatele straordinariamente grandi. La specie, con distribuzione circumtropicale, era già stata segnalata in Italia, e in Romagna, ma spesso per dati molto vecchi.

### **Abstract**

[*Unusual proliferation of the spider Tetragnatha nitens (Audouin, 1826) in Romagna (Arachnida Araneae Tetragnathidae)*]

An unusual proliferation of the spider *Tetragnatha nitens* (Audouin, 1826) is reported from the Piallassa dei Piomboni (brackish marshes near the port of Ravenna) producing giant orb webs. The species has circumtropical distribution; it was already reported from Italy, and Romagna, from various localities but often for old records.

Key words: Araneae, Tetragnathidae, *Tetragnatha nitens*, unusual proliferation, Romagna, Italy.

### **Introduzione**

Alla fine di settembre 2015 il fotografo Domenico Bressan, informato dal pescatore Beppe Montanari, scatta una serie di foto ad enormi ragnatele che ricoprono la vegetazione e vari capanni da pesca nella Piallassa dei Piomboni (N44.466151° E12.277329°, 1 m s.l.m.), in località Marina di Ravenna, nel comune di Ravenna, area adiacente al porto commerciale di Ravenna (figg. 1-3). Le foto vengono pubblicate il 2 e 3 ottobre su di alcuni giornali online come “Il Porto Today” ([www.portodiravenna.com](http://www.portodiravenna.com)) e “La Voce di Romagna” con titolo “In piallassa gigantesche ragnatele attorno agli alberi”, su “Romagna noi” ([www.romagnanoi.it](http://www.romagnanoi.it)) con intestazione “Nel Piomboni il mistero dei nidi di ragno - Migliaia di insetti hanno tessuto tele attorno ad alberi e cespugli. Un fenomeno mai visto in quella zona”.

Tra il 30 ottobre e il 5 novembre gli autori (RF e MB), informati dell'evento, realizzano alcuni sopralluoghi nella Piallassa dei Piomboni. Intervistando vari pescatori e frequentatori della valle, si scopre che il fenomeno è cominciato ad



Fig. 1 – Mappa dell’area con insediato il ragno *Tetragnatha nitens*: i pallini indicano la presenza del ragno (mappa tratta da Google Earth).

inizio settembre (B. Montanari, com. pers.). Nel 2013 e nel 2014 non risulta si sia verificato localmente un fenomeno analogo. Un evento simile sembra invece essere accaduto alcuni anni prima in una piccola porzione di via Canale Molinetto, sempre a Ravenna, come segnalato dal Corpo Forestale dello Stato di Ravenna. A fine agosto 2015 si segnala anche nei Piomboni una grande quantità di Ditteri Chironomidi posati sulla vegetazione e sui pali in acqua (F. Borghesi, com. pers.).

Dai sopralluoghi realizzati nella Piassa dei Piomboni la specie risultava insediata lungo tutta la sponda orientale e meridionale della valle salmastra, su vegetazione e nei capanni da pesca, concentrata però soprattutto in una porzione di alcune centinaia di metri nella sponda nord-orientale, accanto al cantiere Rosetti. A fine ottobre rimanevano ancora resti delle estese ragnatele e alcune migliaia di esemplari adulti di ragni, qualche esemplare giovane ma soprattutto decine di migliaia di sacche ovigere della specie deposte su qualsiasi tipo di vegetazione, costruzione, attrezzatura e oggetto (figg. 4-6). Alcuni capanni da pesca risultavano ancora avvolti da ragnatele e, se aperti o privi di finestre, al loro interno erano invasi da enormi ragnatele che coprivano tutto quanto era presente. A novembre, con l’arrivo del freddo più intenso, quasi tutti i ragni adulti erano morti e rimanevano solo le ovature deposte ovunque.



Figg. 2-3 – Arbusti di tamerici sulla riva della Piallassa dei Piomboni (RA) completamente avvolti dalle ragnatele (foto D. Bressan).



Fig. 4 – Esemplare maschio di *Tetragnatha nitens* (foto R. Fabbri).

Vari esemplari di ragni dei Piomboni sono stati raccolti, inviati in alcol per la determinazione e risultavano appartenere alla specie *Tetragnatha nitens* (Audouin, 1826) (det. P. Pantini).

Nelle grandi ragnatele sono state avvistate a fine ottobre altre specie di ragni. In particolare si è notato varie volte il ragno ballerino *Pholcus* sp., molto frequente localmente anche aggregato in centinaia di esemplari, mentre predava adulti di *T. nitens* (fig. 7). In un caso è stata osservata la lucertola *Podarcis muralis* mentre cacciava i ragni sulle ragnatele (fig. 8).

Sviluppo di grandi ragnatele sono state segnalate anche lungo la sponda sud della Piailassa della Baiona (valle salmastra a nord dei Piomboni) nella tarda estate e lungo il Canale Rivalone (a nord del Bardello) nella tarda primavera, aree entrambi nel comune di Ravenna. In tutti e due i casi non è stato possibile accertare le segnalazioni in quanto i sopralluoghi nelle due aree sono avvenuti dopo molti giorni e comunque non sono state rinvenute ovature di Tetragnatidi.

### **Considerazioni**

*T. nitens* (fig. 4) è un ragno della famiglia dei Tetragnathidae (long jawed spiders), con distribuzione circumtropicale (WORLD SPIDER CATALOG, 2015).

In Europa è segnalato in Portogallo, Spagna, Francia, Italia e Grecia (NENTWIG et al., 2015; PANTINI & ISAIA, 2015). In Emilia-Romagna la specie era stata segnalata da ZANGHERI (1966) per la Pineta di Cervia (Cervia, RA) e Colmano (220 m

s.l.m., Predappio, FC). Le altre segnalazioni della specie in Italia provengono da: Isola d'Elba (di CAPORACCO, 1950), Campania (IJLAND & VAN HELSDINGEN, 2014), Calabria (CAFFI, 1895), Sardegna (GARNERI, 1902; WHIELE, 1962) e Isola di Pantelleria (HANSEN, 1991; PESARINI, 1995).

La specie non presenta problemi dal punto di vista sanitario e fitosanitario. Gli esemplari hanno dimensioni di 7-12 mm e normalmente vivono, come predatori, a ridosso dei corpi d'acqua costruendo una semplice tela orbicolare (orizzontale, secondo KIM & LEE, 2013) di circa 20 cm di diametro, tra la vegetazione. In letteratura non sono stati trovati analoghi fenomeni di gregarismo con produzione di tele comuni per *T. nitens* come quello accaduto nella Piallassa dei Piomboni. L'esplosione demografica di *T. nitens* ed il passaggio a condizioni di gregarismo con la costruzione di grandi ragnatele comuni potrebbe essere stata indotta nella tarda estate da massicci sfarfallamenti di insetti, quali per esempio Chironomidi di cui i Tetragnatidi sono predatori. L'estate 2015 molto calda, associato ad un esiguo ricircolo e ricambio delle acque nella valle salmastra, ha causato una vasta moria di pesce (come testimoniato da molti pescatori) e probabilmente di conseguenza un minor controllo della popolazione di Chironomidi, che sono allora sfarfallati in massa.

Una situazione analoga è stata segnalata sul web :

([http://texasento.net/Social\\_Spider.htm](http://texasento.net/Social_Spider.htm)), in alcune località del Centro-Nord America, dove una specie simile quale *Tetragnatha guatemalensis* Pickard Cambridge, 1889, ha prodotto ragnatele massive e gigantesche che avvolgevano l'intera vegetazione arborea. Anche in Florida la tessitura di enormi ragnatele da parte di Tetragnathidi è stata associata all'emergenza di grandi quantità di Chironomidi.

Interessante sarà in futuro verificare la diffusione locale della specie, se si presentano ancora fenomeni di elevato gregarismo e se la vegetazione, in particolare arbusti e alberi, ricoperta dalle enormi ragnatele avrà subito danni temporanei o permanenti.

## **Ringraziamenti**

Siamo molto grati a Domenico Bressan di Ravenna per la segnalazione delle strane ragnatele nella Piallassa dei Piomboni e per le varie fotografie inviate, a Beppe Montanari di Ravenna, ad Alberto Contessi ex responsabile del Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna, a Fabrizio Borghesi di Ravenna e Fernando Pederzani di Ravenna per le interessanti notizie fornite.



Figg. 5-6 – Vegetazione ai Piomboni con molte sacche ovigere di *Tetragnatha nitens* e sullo sfondo il Porto di Ravenna (foto R. Fabbri).



Figg. 7-8 – Un ragno *Pholcus* sp. mentre preda *Tetragnatha nitens* (foto sopra) e esemplare di *Podarcis muralis* in caccia di *T. nitens* su ragnatele entro capanno nei Piomboni (foto R. Fabbri).

## Bibliografia

- CAFFI E., 1895 - I Ragni di Calabria. *Tipografia S. Alessandro*, Bergamo: 62 pp.
- CAPORIACCO L. DI, 1950 - Aracnidi dell'Isola d'Elba e della Capraia. *Monitore Zoologico Italiano*, 58: 8-15.
- GARNERI G.A., 1902 - Contribuzione alla fauna sarda. Aracnidi. *Bollettino della Società Zoologica Italiana*, 3 serie, 2: 57-103.
- HANSEN H., 1991 - Ricerche faunistiche del Museo civico di Storia Naturale di Venezia nell'Isola di Pantelleria. XI - Arachnida: Scorpiones, Pseudoscorpiones, Araneae. *Bollettino del Museo Civico di Storia Naturale di Venezia*, 40 (1989): 7-19.
- IJLAND S. & HELSDINGEN VAN P.J., 2014 - On some spiders (Arachnida, Araneae) from the surroundings of Castellabate, Italy. *Nieuwsbrief SPINED*, 34: 16-33.
- KIM S.T. & LEE S.Y., 2013 - Arthropoda: Arachnida: Araneae: Mimetidae, Uloboridae, Theridiosomatidae, Tetragnathidae, Nephilidae, Pisauridae, Gnaphosidae. *Invertebrate Fauna of Korea*, 21 (23): 1-183.
- NENTWIG W., BLICK T., GLOOR D., HÄNGGI A. & KROPF C., 2015 - Spiders of Europe. [www.araneae.unibe.ch](http://www.araneae.unibe.ch). Version 12.2015.
- PANTINI P. & ISAIA M. (eds.), 2015 - Checklist of the Italian spiders. *Museo di Scienze Naturali "E. Caffi" di Bergamo*, pdf version March 2015, 159 pp., <http://www.museoscienzebergamo.it/>
- PESARINI C., 1995 - Araneae. *Naturalista Siciliano*, 19 (suppl.): 51-62.
- WHIELE H., 1962 - Eine Unterart von *Tetragnatha nitens* ([Savigny &] Audouin) aus Sardinien (Arach., Araneae). *Senckenbergiana Biologica*, 43: 377-383.
- WORLD SPIDER CATALOG, 2015 - World Spider Catalog. *Natural History Museum Bern*, online at <http://wsc.nmbe.ch>, version 16.5, visitato 1 dicembre 2015.
- ZANGHERI P., 1966 - Repertorio sistematico e topografico della flora e fauna, vivente e fossile, della Romagna. *Museo Civico di Storia Naturale di Verona, Memorie fuori serie n. 1*, vol. 2: 485-854.

---

### Indirizzi degli autori:

Roberto Fabbri  
Museo Civico delle Cappuccine,  
via Vittorio Veneto, 1 I - 48012 Bagnacavallo (RA)  
*e-mail*: [eco.fabbri@gmail.com](mailto:eco.fabbri@gmail.com)

Paolo Pantini  
Museo Civico di Scienze Naturali  
Piazza Cittadella, 10 I - 24129 Bergamo  
*e-mail*: [ppantini@comune.bg.it](mailto:ppantini@comune.bg.it)

Massimo Bariselli  
Servizio Fitosanitario della Regione Emilia-Romagna  
via di Corticella, 133 I - 40129 Bologna  
*e-mail*: [mbariselli@regione.emilia-romagna.it](mailto:mbariselli@regione.emilia-romagna.it)